

SANITÀ

Vimercate, Chirurgia Generale: raggiunto il traguardo di 100 interventi al fegato

E' un numero che testimonia l'attenzione corposa rivolta alla chirurgia del fegato, ma anche del pancreas e delle vie biliari in generale, patrimonio esclusivo, fino a qualche tempo, delle chirurgie oncologiche dei maggiori ospedali milanesi.



Christian Cotsoglou, primario della Chirurgia Generale di Vimercate

Il traguardo dei cento è raggiunto: dal gennaio del 2020 tante sono state le **resezioni epatiche in Chirurgia Generale**, all'Ospedale di Vimercate. E' un numero che

testimonia l'attenzione corposa rivolta alla **chirurgia del fegato, ma anche del pancreas e delle vie biliari in generale**, patrimonio esclusivo, fino a qualche tempo, delle chirurgie oncologiche dei maggiori ospedali milanesi.

Il 30% degli interventi ha interessato pazienti arrivati a Vimercate da fuori provincia; il 15 % invece da fuori regione. Sono stati tutti trattamenti chirurgici di tumori primitivi o metastatici. Sempre in termini statistici, il 35% degli interventi è rappresentato da resezioni epatiche maggiori (con una asportazione cioè di poco superiore al 40% del volume epatico del paziente); il 60% da resezioni minori.

Nel 5% dei casi si è operato, invece, con termoablazione, una procedura che permette di trattare il tumore (ovvero, neoplasie molto selezionate) senza entrare in sala operatoria.

“Gli interventi – ricorda **Christian Cotsoglou, primario della Chirurgia Generale di Vimercate** – sono stati realizzati con **chirurgia tradizionale, ma anche in laparoscopia** che, come noto, riduce notevolmente il tempo di degenza di pazienti e permette una ripresa post operatoria più rapida”

Per i casi più complessi c'è stato il sostegno, pre e intraoperatorio, del cosiddetto **rendering 3D**, che riduce non poco l'incomprensione di eventuali anomali anatomiche: **“è una ricostruzione tridimensionale perfettamente sovrapponibile** – aggiunge Cotsoglou – alla realtà dell'organo e dei tessuti contigui su cui si deve intervenire”.

Nel trattamento dei tumori epatici significativo è stato il supporto dell'Oncologia e della Radiologia Interventistica. Decisivo anche il lavoro e l'attività del gruppo oncologico multidisciplinare dell'Ospedale che riunisce, settimanalmente, attorno ad un tavolo, su casi clinici concreti, operatori di più specialità: oltre al chirurgo di diverse branche, l'oncologo, il radiologo, l'anatomopatologo, l'endoscopista, l'anestesista, il nutrizionista e personale infermieristico dedicato.